CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

BUDGET 2016

cnpadc
La Cassa dei Dottori Commercialisti

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 5

SUPPLEMENTO INFORMATIVO - *ASSET ALLOCATION* 39

TAVOLA 1 - BUDGET ECONOMICO 43

TAVOLA 2 - BUDGET FINANZIARIO 47

TAVOLA 3 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 51

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 55

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BUDGET
2016

BUDGET
2016

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2016 che sottopone, nella seduta del 26 novembre 2015, alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato *Regolamento*.
E' stato impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo. La Cassa adotta un modello operativo tendente ad individuare, per ogni Direzione, il risultato economico netto delle attività gestite scaturente dai budget direzionali, anche tenendo in considerazione i principali scostamenti rispetto alla seconda revisione del budget 2015 sottoposta in Assemblea per l'approvazione.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permette l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea nel corso del 2016.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico (tavola 1), del budget finanziario (tavola 2) e di quello degli investimenti (tavola 3). Il budget economico, in particolare, è confrontato con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e con il budget economico 2015 aggiornato con le variazioni ora proposte all'Assemblea medesima. Nell'ambito della presente relazione viene altresì esposto, in forma sintetica ed orientativa, il budget patrimoniale e - in allegato - un supplemento informativo riguardante l'*asset allocation* del patrimonio investito.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro e che il riferimento al budget 2015 - anche nelle tabelle - riguarda i dati revisionati proposti in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è articolata su cinque argomenti relativi agli aspetti generali e di carattere istituzionale, al budget economico, al budget patrimoniale sintetico, al budget finanziario ed al budget degli investimenti, come di seguito illustrati.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

Avanzo corrente e Patrimonio Netto previsto

L'avanzo corrente è previsto in € 481.361 ed è ripartito, tenuto conto dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, per il 98,0% (pari al minimo statutario) alla riserva legale per la previdenza e per il 2,0% (pari al massimo statutario) a quella per l'assistenza. La ripartizione dell'avanzo corrente avviene sulla base dell'art.24 della legge 21/1986, le cui modalità sono esposte nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (98,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (2,0%)	TOTALE
Avanzo economico			481.361
Costi per pensioni			261.904
Costi per restituzioni (art.21/1986)			8.690
Costi assistenziali (*)			12.391
Totale da ripartire	**749.059**	**15.287**	**764.346**
Costi per pensioni	(261.904)	-	(261.904)
Costi per restituzioni (art.21/1986)	(8.690)	-	(8.690)
Costi Assistenziali (*)	-	(12.391)	(12.391)
Totale ripartito	**478.465**	**2.896**	**481.361**

(*) inclusa la polizza sanitaria.

La movimentazione di periodo e la consistenza del patrimonio netto a fine esercizio, per gli anni 2015 e 2016, sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2014	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	BUDGET 2015 2° REVISIONE	DESTINAZIONE AVANZO CORRENTE	BUDGET 2016
Riserva di rivalutazione	60.620	-	60.620	-	60.620
Riserva legale (previdenziale)	5.775.326	379.602	6.154.928	478.465	6.633.393
Riserva legale (assistenziale)	30.358	1.319	31.677	2.896	34.573
TOTALE	**5.866.304**	**380.921**	**6.247.225**	**481.361**	**6.728.586**
Oneri per pensioni correnti	242.348		251.688		261.904
Numero di annualità di pensioni correnti	24,2		24,8		25,7
Numero di annualità di pensioni correnti (*)	24,1		24,7		25,6

(*) tale dato non considera la riserva per le prestazioni assistenziali

Il patrimonio netto previsto a fine 2016 copre circa 26 annualità dei trattamenti pensionistici correnti (€ 261.904). Con riferimento invece agli oneri dei trattamenti riferiti al 1994 (€ 27.144), il patrimonio netto copre circa 247 annualità rispetto alle 5 previste dall'art.35 dello Statuto e dall'art.1 del decreto legislativo 509/1994.

Iscritti e pensionati

Al 31 dicembre 2016 gli iscritti attesi, esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi (questi ultimi in numero di 3.640), ammontano a 66.455 evidenziando un incremento del 2,7% rispetto alla previsione (aggiornata) a fine 2015 (64.705 di cui 3.546 pensionati attivi).

Le iscrizioni attese nel 2016 ammontano a 2.700 e le relative cancellazioni a 950, con un effetto netto previsto pari a 1.750 unità.

I pensionati titolari di trattamenti di vecchiaia (compresi quelli riferiti alla pensione unica contributiva), vecchiaia anticipata (compresa l'ex-anzianità), invalidità ed inabilità, di pensione indiretta e reversibilità sono previsti, a tale data, in 7.485 con un incremento del 6,4% rispetto alla previsione (aggiornata) del 2015 (pari a 7.033).

Nel corso del 2016 si prevedono 672 nuovi trattamenti pensionistici (di cui 570 per pensioni pure e 102 per pensioni in totalizzazione) e 220 cessazioni per decessi, con un effetto netto di 452 nuove posizioni. Tale previsione è, più in dettaglio, così analizzabile:

- 96 nuove posizioni nette per pensioni di vecchiaia derivanti da 167 nuove posizioni (di cui 27 riguardanti la tipologia della pensione "unica contributiva") al netto di 71 cessazioni;
- 149 nuove posizioni nette per pensioni di vecchiaia anticipata frutto di 158 nuove pensioni maturate in base ai requisiti di legge al netto di 9 cessazioni;
- 86 nuove posizioni nette per pensioni "totalizzate" derivanti da 102 nuove pensioni (di cui 28 per pensioni di vecchiaia, 58 per vecchiaia anticipata, 12 per reversibilità e 4 indirette) al netto di 16 decessi;
- 82 nuove posizioni nette per pensioni di invalidità/inabilità, dato risultante da 101 nuove pensioni e 19 cessazioni;
- 39 nuove posizioni nette per pensioni di reversibilità/indirette derivanti da 144 nuove pensioni e 105 cessazioni.

In termini di rapporto "Iscritti/pensionati" lo stesso, alla fine del 2016, è stimato pari a 8,9 volte (si precisa che nell'ambito degli iscritti vengono inclusi i pensionati attivi), come evidenziato dalla seguente tabella che mostra un indice in linea con il 2015.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI						RAPPORTO ISCRITTI SU PENSIONATI
		VECCHIAIA (*)	VECCHIAIA ANTICIPATA (**)	INVALIDITA' ed INABILITA'	REVERSIBILITA' ed INDIRETTE	TOTALIZZATE	TOTALE	
BUDGET 2016	66.455	2.191	1.858	504	2.164	768	7.485	8,9
BUDGET 2015	64.705	2.095	1.709	422	2.125	682	7.033	9,2
Differenza	1.750	96	149	82	39	86	452	
in %	2,7%	4,6%	8,7%	19,4%	1,8%	12,6%	6,4%	

(*) include la tipologia della pensione "unica contributiva" (27 posizioni)
(**) include l'ex-anzianità

Si rileva che, rispetto alle previsioni del budget 2015 originario, a fine 2015 la stima degli iscritti evidenzia un decremento pari a 78 unità rispetto alla previsione iniziale di 64.783, mentre i pensionati attesi registrano un decremento di 46 unità rispetto alla previsione iniziale di 7.079.

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

1. La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del Decreto Legge n. 78). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

2. Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, rinviando agli specifici paragrafi dei *master* budget precedenti, si rammenta esclusivamente in questa sede che nell'anno 2014 la CNPADC, senza prestare acquiescenza, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, co. 417 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e s.m.i., provvedendo pertanto a corrispondere, nel 2014 e 2015, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, un importo pari al 15% dei "*consumi intermedi*" 2010 (589.297 in unità di euro).

Tale disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, incluso l'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

L'esercizio di tale facoltà, nonché il conseguente versamento dell'importo sopra citato, che sarà effettuato anche nel 2016, non costituisce acquiescenza, anche con riferimento all'appello promosso dalla CNPADC dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio - Roma, Sez. III, 18 giugno 2013, n. 6103, restando pertanto immutato l'interesse della CNPADC alla ripetizione di quanto indebitamente versato. A tal proposito, si segnala che il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 02756/2015, ha sospeso il giudizio, ordinando la trasmissione immediata degli atti alla Corte Costituzionale, avendo rilevato "*ragioni di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 luglio 2012 n. 95, conv. in l. 7 agosto 2012 n.135, con riferimento alle norme della predetta disposizione… per violazione degli artt. 2, 3, 23, 35, 36, 38, 53, 97 Cost.*", nella parte in cui si impone alle Casse, in forza della loro inclusione nell'Elenco Istat delle "pubbliche amministrazioni", di riversare risparmi di spesa al bilancio dello Stato.

3. La Cassa, infine, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da € 11,25 ad € 7,0.

BUDGET ECONOMICO

L'analisi del budget economico è rappresentata nella tavola 1 e, di seguito, vengono esaminate le voci che lo compongono. Come già segnalato i dati nelle note e nelle tabelle, ove non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

A-VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano nel loro complesso ad € 734,0 milioni e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Contributi soggettivi	409.617	55,8%	404.269	56,1%
Contributi integrativi	277.683	37,8%	274.231	38,0%
Contributi da pre-iscrizione	1.900	0,3%	1.836	0,3%
Contributi di maternità	8.600	1,2%	8.554	1,2%
Contributi di riscatto	10.450	1,4%	10.400	1,4%
Contributi di ricongiunzione	19.000	2,6%	15.000	2,1%
Contributi di solidarietà	6.800	0,9%	6.777	0,9%
TOTALE	**734.050**		**721.067**	

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La previsione di tali contributi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Il mantenimento (ex art. 1, comma 5, del Regolamento di disciplina del regime previdenziale) della misura minima del contributo soggettivo e del contributo integrativo pari a quella dell'anno 2015 (€ 2.610 in termini unitari per il soggettivo ed € 783 in termini unitari per l'integrativo) considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%). Tale ultimo contributo non è dovuto, tra l'altro, dai pensionati attivi;

- la previsione di 2.700 nuove iscrizioni e di 950 fra cancellazioni e cessazioni di posizioni a vario titolo (pensionamenti con cessazione della professione, cessazioni ed esonero di iscrizione, cancellazione dall'Albo o cessazione di partita IVA), nonché di eventuali revisioni degli status (con valutazione del passaggio degli iscritti da situazioni di agevolazione a situazioni di contribuzione intera), con un effetto netto pari a 1.750 posizioni;

- le eccedenze di contribuzione soggettiva con applicazione dell'aliquota minima (12,50%) in considerazione delle evidenze scaturenti dall'ultimo consuntivo disponibile alla data di predisposizione del budget di esercizio (bilancio 2014);

- le eccedenze di contribuzione integrativa determinate con l'aliquota al 4,0% (applicabile ai volumi d'affari 2015).

Sulla base di tali previsioni, i ricavi della contribuzione soggettiva ed integrativa ammontano complessivamente ad € 687.300.
L'incremento del dato dei contributi soggettivi ed integrativi, è il risultato dell'aumentata contribuzione derivante dalla movimentazione degli iscritti.

È opportuno altresì rammentare che la Cassa è intervenuta sui seguenti aspetti.

Con riferimento alla delibera applicativa della clausola di salvaguardia, in base alla quale la quota di pensione calcolata con il metodo reddituale non può essere inferiore a quella calcolata utilizzando il metodo contributivo, il Consiglio di Amministrazione ha inviato ai Ministeri Vigilanti la delibera assunta il 14 gennaio 2015 in applicazione dell'art. 10, comma 13 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale. La delibera tiene conto delle osservazioni formulate in precedenza dai Ministeri.

Il 22 ottobre 2015 l'Assemblea dei Delegati ha approvato il Regolamento Unitario in materia di previdenza e assistenza della CNPADC allo scopo di razionalizzare ed uniformare la normativa attualmente articolata in diversi Regolamenti. Questo complesso lavoro ha tenuto conto anche delle delibere già adottate in precedenza dall'Assemblea dei Delegati e delle osservazioni formulate, per alcune di esse, dai Ministeri Vigilanti. Infatti, il Regolamento Unitario tiene conto:

1. della delibera AdD 8/14 finalizzata ad ampliare il limite massimo da applicare al tasso di capitalizzazione annua dei montanti contributivi per connotare le future pensioni di una sempre maggiore adeguatezza;
2. della delibera AdD 17/14 con la quale si è voluto riconoscere un beneficio contributivo per i primi tre anni di iscrizione, indipendentemente dall'età anagrafica posseduta dal dottore commercialista all'atto della prima iscrizione alla Cassa;

3. della delibera AdD 5/15 di modifica all'istituto del riscatto;

4. della delibera AdD 6/15 con cui è stato modificato il contributo in favore dei genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti e di portatori di handicap o malattie invalidanti orfani di associati che ha ampliato la platea dei potenziali beneficiari eliminando i requisiti minimi di anzianità di iscrizione e che ha dato la possibilità alla Cassa di incrementare l'importo del contributo;
5. della delibera CdA 187/15 con cui è stata introdotta la possibilità di detrarre dall'ammontare del contributo integrativo dovuto dall'iscritto, quello a lui corrisposto dalla STP sui corrispettivi riferiti a prestazioni da lui resi alla STP stessa.

Tutte le suddette delibere – così come il citato regolamento unitario – sono al vaglio dei Ministeri Vigilanti e quindi non sono ancora in vigore.

Il 1° luglio 2015 è pervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti della modifica delle condizioni di rateizzazione delle eccedenze contributive che, in particolare, prevedono:

a) la proroga fino al 2018 della possibilità di rateizzare, oltre alle eccedenze della contribuzione soggettiva, anche le eccedenze di quella integrativa;
b) il pagamento delle singole rate con strumenti alternativi al MAV (es. SDD);
c) possibilità di regolarizzare spontaneamente il tardivo/omesso versamento delle singole rate.

In pari data è stato approvato anche il nuovo sistema di regolarizzazione delle inadempienze contributive e di iscrizione, riprogettato per privilegiare coloro che assumono comportamenti pro-attivi nella regolarizzazione di eventuali inadempienze. Il nuovo sistema di regolarizzazione, infatti, si articola su tre istituti collegati in chiave cronologica l'uno all'altro, con sanzioni progressivamente crescenti: la regolarizzazione spontanea, la regolarizzazione agevolata e l'accertamento d'ufficio.

A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

I contributi da pre-iscrizione (€ 1.900) derivano dall'istituto della pre-iscrizione per i tirocinanti e sono stati quantificati stimando la deliberazione nell'esercizio di circa 850 domande ad un valore medio (in unità di euro) di circa € 2.235 in linea con il budget 2015.

A-1-c CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

Tali contributi discendono dall'applicazione del decreto legislativo 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi - di pari importo - previsti a budget.
L'importo di € 8,6 milioni è stimato a carico degli iscritti per € 6,5 milioni ed a carico dello Stato per € 2,1 milioni in linea con il contributo a budget 2015.
Nel determinare il contributo corrente di € 2,1 milioni a carico dello Stato si è stimato che, nel corso del 2016, verranno prevedibilmente liquidate 1.000 domande.

A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'importo previsto (€ 10,4 ml in linea con il 2015) è stato determinato considerando la previsione di 460 domande deliberate (contro 455 del 2015) aventi un valore medio di circa € 23, come già per il 2015.
Tali domande sono relative al riscatto del periodo di laurea (in numero di 350), del servizio militare (in numero di 40) e del periodo di tirocinio (in numero di 70).

A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget per il 2016 ammonta ad € 19,0 milioni (contro € 15,0 ml del 2015) e riflette la previsione di 250 domande deliberate (contro 200 del 2015). Il valore medio delle domande è stimato in € 76 come per il 2015.

A-1-f CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ

L'importo di € 5,8 milioni, in linea con il 2015, è riferito al contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati del 27 giugno 2013, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 21 ottobre 2013, che ha rinnovato per il quinquennio 2014-2018 l'applicazione di tale istituto. Tale contributo è calcolato sia sulle pensioni correnti sia su quelle maturate, applicando alle fasce di pensione annua lorda le aliquote variabili di riferimento (ex art.22 e tabella F del predetto Regolamento di disciplina del regime previdenziale).

A-1-g CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ EX L.147/2013

La voce è riferita al contributo di solidarietà introdotto dalla L. 147/2013 art. 1 comma 486 per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.

A-5 ALTRI PROVENTI

I ricavi previsti derivanti dalla gestione del patrimonio nel suo complesso, inclusa la componente liquida dello stesso, sono di seguito indicati:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Proventi immobiliari	16.141	9,2%	15.901	7,2%
Proventi mobiliari	158.755	90,8%	202.999	91,8%
Altri proventi	-	-	2.217	1,0%
TOTALE	**174.896**		**221.117**	

A-5-a GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi dell'area immobiliare ammontano complessivamente ad € 16.141 e sono costituti sostanzialmente da canoni di locazione (€ 14.853 contro € 14.560 nel 2015) e riaddebiti di oneri ai conduttori (€ 1.288 contro € 1.341 nel 2015) per effetto di disposizioni contrattuali.
Non sono stati prudenzialmente previsti a budget i proventi scaturenti dalla locazione di stabili per i quali sono in corso trattative per il loro acquisto e per i quali è prevedibile un periodo di *free rent* per eventuali lavori di ristrutturazione a carico del locatore. Eventuali proventi verranno apprezzati, in ogni caso, nell'ambito delle successive revisioni.

I ricavi da locazione sono stati determinati considerando gli aggiornamenti dei canoni sulla base delle variazioni annuali dell'indice ISTAT, la cessazione di rapporti locativi - ove se ne abbia certezza per effetto di recesso o disdetta - e la previsione di rilocazione degli stessi a canoni di mercato.
Rispetto ai dati del budget 2015, i proventi della gestione immobiliare s'incrementano di € 240 sostanzialmente per effetto della previsione di alcune rilocazioni nell'anno 2016 di immobili sfitti nel corso del 2015.

Rapportando il differenziale del totale dei canoni di locazione meno i costi direttamente attribuibili al Patrimonio Immobiliare (quali manutenzione ordinaria, oneri di gestione, costo del lavoro e imposte) al totale del valore lordo del Patrimonio si ottiene l'indicazione della redditività netta che per l'anno 2016 è prevista pari a 0,8% contro una previsione per il 2015 pari a 1,03%. Tali indici non tengono conto dello stabile di Roma adibito a sede.

A-5-b GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare ammontano ad € 158,8 milioni e sono costituiti dalle seguenti poste principali:

- dividendi (€ 72,0 ml) su ETF (*Exchange traded fund*) azionari ed altri OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio);
- proventi da fondi immobiliari e fondi alternativi (€ 10,0 ml)
- differenziale economico da Gestioni Patrimoniali (€ 50,0 ml);
- interessi sui titoli di Stato e sulle obbligazioni (€ 14,5 ml);
- quote di ammortamento per disaggi (€ 1,8 ml);
- retrocessione di commissioni (€ 3,4 ml) su OICR;
- interessi sul conto corrente dedicato al mobiliare (€ 4,6 ml).

Rispetto ai dati del budget 2015 di seconda revisione, i proventi della gestione mobiliare si riducono di € 44,2 milioni sostanzialmente per effetto della stima prudenziale che non include nel 2016 le plusvalenze realizzate nel 2015 da dismissioni.

La voce accoglie gli interessi lordi scaturenti dal deposito dedicato agli investimenti intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio, la cui previsione è stata effettuata nell'ottica della tempistica di investimento in strumenti finanziari e sono stati quantificati sulla base di un tasso lordo medio prudenzialmente stimato nell'1,25%, ovvero al tasso in vigore alla data della relazione (0,925% netto, per effetto della tassazione al 26,0%), parametrato al TUR in vigore alla data della relazione più lo *spread* contrattuale di 1,20 punti.

A-5-c DIVERSI

La voce accoglie nel 2015 i proventi derivanti dal rilascio del fondo oscillazione titoli. In sede di prima redazione del budget annuale non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione del fondo, pertanto il budget 2016 non prevede ammontari derivanti dalla stessa.

B-COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

B-7-a-1 PENSIONI ED ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Trattamenti pensionistici	261.904	95,4%	251.688	95,5%
Prestazioni assistenziali	12.391	4,5%	11.718	4,4%
Ricongiunzioni	180	0,1%	155	0,1%
TOTALE	**274.475**		**263.561**	

Trattamenti pensionistici

Ammontano ad € 261,9 milioni e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Vecchiaia	110.007	42,00%	107.321	42,64%
Vecchiaia anticipata	111.337	42,51%	105.267	41,82%
Invalidità	5.732	2,19%	5.097	2,03%
Inabilità	1.316	0,50%	1.169	0,46%
Superstiti	33.512	12,80%	32.834	13,05%
TOTALE	**261.904**		**251.688**	

Il costo delle pensioni correnti include la previsione di € 23,2 milioni per i trattamenti in totalizzazione (riferibili per € 14,6 ml all'anzianità, per € 7,9 ml alla vecchiaia e per € 0,7 ml ai superstiti), per complessive 768 posizioni ipotizzate a fine 2016 in prevalenza riferibili ai pensionati di anzianità.

La stima degli oneri dei trattamenti pensionistici è stata elaborata considerando:

- la mancata rivalutazione delle pensioni pure al 1° gennaio 2016 (ex art. 11 del predetto Regolamento), considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%);

- la mancata rivalutazione delle pensioni in totalizzazione al 1° gennaio 2016 (legge 214/2011), considerata la neutralizzazione della variazione negativa dell'indice ISTAT (-0,1%);

- nuovi pensionati di vecchiaia (140) per maturazione dei requisiti previsti (art. 12 e tabella D del predetto Regolamento), tenuto conto dell'età pensionabile (68 o 70 anni) e dell'anzianità contributiva (rispettivamente 33 e 25 anni), nonché nuovi pensionati (27) per la categoria della pensione unica contributiva (ex art. 13 del predetto Regolamento);

- nuovi pensionati di vecchiaia anticipata (158) per professionisti iscritti con anzianità contributiva di almeno 38 anni ed età anagrafica di 61 anni o 40 anni senza limiti di età; nuove pensioni di inabilità/invalidità (101) e di reversibilità/indirette (144), nuovi pensionati in totalizzazione (102), nonché una stima, determinata su base storico-statistica, di cessazione di prestazioni per decessi (220);

- l'effetto delle diverse anzianità contributive e della media dei redditi rivalutati, considerando i relativi periodi di riferimento (25 anni) sino al 31 dicembre 2003;

- l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle nuove prestazioni pensionistiche, il cui effetto sul 2016 è stimato in € 31,4 milioni.

Rispetto ai dati del budget 2015, l'onere dei trattamenti pensionistici denota un aumento netto di € 10.216 (4,1%) che riflette essenzialmente gli effetti delle nuove delibere di pensioni.

Prestazioni assistenziali

L'onere previsto riflette, oltre al premio della polizza sanitaria a favore degli Associati (€ 6.861), quantificato sulla base della gara ad evidenza pubblica effettuata per il periodo 2011-2016, anche gli interventi assistenziali previsti (€ 5.530).

Questi ultimi riguardano interventi economici per figli portatori di *handicap* o malattie invalidanti (€ 1.456), per sostegno alla maternità (€ 1.500), per particolare stato di bisogno (€ 800), per spese di ospitalità in case di riposo (€ 540), quelle funebri (€ 165) ed infermieristiche (€ 144) nonché gli assegni per aborto spontaneo o terapeutico (€ 40). Sono inclusi in questa voce anche le borse di studio (€ 885).

La previsione 2016 per prestazioni assistenziali denota un incremento, rispetto ai dati del budget 2015, di € 673 prevalentemente per effetto di maggiori costi per la polizza sanitaria a favore dei nuovi Associati (€ 175) nonché per l'incremento netto degli oneri per borse di studio e per ospitalità in case di riposo (€ 498).

Ricongiunzioni presso altri enti

L'onere (€ 180) è comprensivo della relativa rivalutazione ed è stato determinato stimando 8 domande con un valore medio di € 22. Lo stesso è riferito ai periodi assicurativi accumulati presso la Cassa ed oggetto di ricongiunzione presso altri Enti.

B-7-a-2 INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La previsione di tale onere ammonta ad € 8.600 e tiene conto di 1.000 domande attese con un costo medio, in unità di euro, ipotizzato pari ad € 8.600, in linea con il budget 2015.
Si segnala, al riguardo, che il "tetto" annuo delle maternità ex legge 289/2003 è pari, su base unitaria, a 24.845 in unità di euro.

B-7-b SERVIZI DIVERSI

I costi per servizi diversi ammontano ad € 13,8 milioni. Si ricorda che gli importi inclusi in tale voce sono comprensivi di IVA, ove applicabile, stante l'indetraibilità della stessa per la Cassa.

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Assistenza legale su contenziosi	800	5,8%	933	7,1%
Altre assistenze	1.835	13,3%	1.547	11,8%
Consulenze	230	1,7%	220	1,7%
Totale consulenze ed assistenze	**2.865**	**20,8%**	**2.700**	**20,6%**
Manutenzione e gestione del Patrimonio immobiliare	5.156	37,4%	4.678	35,7%
Organi collegiali	2.384	17,3%	2.213	16,9%
Formazione ed altri costi del lavoro	718	5,2%	671	5,1%
Commissioni (banca depositaria)	470	3,4%	470	3,6%
Altri oneri	2.190	15,9%	2.384	17,2%
TOTALE	**13.783**		**13.116**	

Assistenza legale su contenziosi

La voce in commento, pari ad € 800 comprende le spese legali relative alla rappresentanza in giudizio, ed attiene a contenziosi dell'area previdenziale e contributiva per € 668, a contenziosi dell'area istituzionale per € 82 ed al comparto immobiliare per € 50.

Altre assistenze

La voce ammonta ad € 1.835 e comprende le prestazioni consistenti in servizi di tipo tecnico-amministrativo o adempimenti obbligatori per legge, ed in particolare i principali relativi a:

- assistenze agli investimenti immobiliari e mobiliari (€ 681) relative a:
  - servizio di *advisory* alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 486);
  - attività di *Due Diligence* impiantistica e ambientale, riposizionata dal budget 2015 (€ 195);
- servizi di natura informatica (legati all'assistenza *hardware* e *software*) per € 320;
- assistenza all'attività di comunicazione aziendale (€ 160);
- perizie di stima redatte su stabili di interesse nonché alla stima del patrimonio immobiliare ai fini bilancistici ed assicurativi (€ 150);
- spese per accertamenti sanitari (€ 108) per la verifica delle condizioni richieste per la concessione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità;
- assistenze su progetti (€ 104);
- assistenza legale (€ 68) alle procedure di gara previste dal decreto legislativo 163/2006 (Codice degli Appalti);
- assistenza di natura assicurativa e sicurezza (€ 41) e fiscale (€ 5);
- oneri per revisione contabile (€ 28) e per attività attuariale (€ 25).

Consulenze

Ammontano ad € 230 ed includono gli oneri sostenuti per il ricorso a professionalità esterne, per far fronte ad eventi o situazioni che eccedono l'ordinaria attività non affrontabili con risorse disponibili. Comprendono, in particolare:

- le consulenze legali richieste al fine dell'ottenimento di pareri (€ 170) principalmente su tematiche afferenti l'area istituzionale;
- le consulenze amministrative in materia fiscale e di lavoro (€ 50);
- le consulenze immobiliari (€ 10), relative ai compensi corrisposti ai componenti tecnici della Commissione di Congruità.

Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare

Prosegue anche nel 2016 la strategia di riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio, con un incremento della voce per € 0,4 milioni verso il 2015.
La previsione a budget 2016 dei costi di manutenzione ordinaria, aventi natura conservativa e di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà, è pari ad € 2.712 e quella degli oneri di gestione ad € 2.444.

I costi di manutenzione ordinaria riguardano principalmente interventi specifici interamente a carico dell'Ente (€ 1.928), in parte riposizionati dall'anno 2015, lavori ricorrenti di minore entità (€ 483) in quota parte addebitabili ai conduttori, nonché interventi di manutenzione sulla sede di Via Mantova 1 (€ 301).
La previsione dei costi interamente a carico della Cassa, in particolare, è riferibile ad interventi specifici in opere murarie ed idrauliche, i cui importi principali sono così analizzabili:

- manutenzioni balconi e cordoli marcapiano (Napoli per € 185 e Roma per € 220);
- interventi di rifacimento pavimentazioni (Modena per € 111 e Roma per € 60) e di lastrici di copertura (Roma per € 90, Vicenza per € 50, Bologna per € 25);
- interventi su impianti di condizionamento (Roma per € 95, Cremona per € 35, Monza per € 53) e antincendio (Roma per € 35, Lainate per € 25) e su impianti elevatori (Milano per € 50);
- interventi vari per rilocazione immobile (Milano per € 111), opere murarie per ripresa calce-struzzo su facciate (Roncadelle per € 37, Napoli per € 48);
- riparazioni facciate per infiltrazioni (Monza per € 61);
- interventi su autorimesse (Napoli per € 31, Roma per € 25).

Gli oneri di gestione attengono alla previsione di spese inerenti consumi ed utenze (€ 1.063) in quota parte addebitabili ai conduttori, oneri per provvigioni (€ 371), registrazione di contratti (€ 246 per metà addebitabili ai conduttori stessi), premi assicurativi (€ 230) nonché ad ulteriori costi operativi (pari ad € 289) prevalentemente riferibili agli oneri condominiali, al costo degli amministratori, alla sostituzione dei portieri degli stabili ed al servizio di pulizia nonché oneri ed adempimenti legali inerenti all'area immobiliare (€ 245).

Organi collegiali

Gli oneri (€ 2.384) sono relativi a compensi, indennità e rimborsi spese (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), in linea con le stime effettuate in sede di *master* budget negli esercizi precedenti, che saranno rivedute successivamente - in sede di prima e seconda revisione - in funzione del numero di sedute degli OO.CC. effettive sino al momento di redazione di tali assestamenti di budget.

Formazione ed altri costi del lavoro

Includono la previsione delle seguenti voci di costo: formazione del personale (€ 157), buoni pasto (€ 280), premi assicurativi (€ 181) relativi alla polizza sanitaria ed a quella infortuni professionali ed extra professionali nonché rimborsi per missioni (€ 100).

Commissioni (banca depositaria)

La voce (€ 470) è relativa alla stima delle commissioni dovute alla banca depositaria per l'attività operativa inerente le gestioni patrimoniali.

Altri oneri

La voce include i seguenti principali costi:

- canoni di assistenza (€ 721) su *hardware*, *software*, impianti telefonici e macchine d'ufficio;
- servizi bancari per emissione mav (€ 400);
- oneri di vigilanza e pulizia (€ 347);
- premi assicurativi (€ 205) relativi alle polizze (responsabilità civile, infortunistica e tutela giudiziaria) per gli Organi collegiali ed il personale dipendente;
- spese telefoniche (€ 100) ottimizzate a seguito della rinegoziazione contrattuale;
- attività di conservazione esterna dei dati istituzionali (€ 96) relativi al progetto di continuità aziendale (*disaster recovery plan*);
- spese postali (€ 90);
- costi per le inserzioni, principalmente connessi alle pubblicazioni di legge -Codice degli Appalti- (€ 41).

B-8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce riguarda gli oneri di noleggio e le licenze d'uso correnti per *software*.

B-9 PERSONALE

Il costo del lavoro risulta di seguito indicato:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Retribuzioni lorde	7.298	72,2 %	7.023	70,3 %
Oneri sociali	2.017	19,9 %	1.926	19,3 %
Quota TFR	508	5,0 %	637	6,4 %
Altri costi	293	2,9 %	397	4,0 %
TOTALE	**10.116**		**9.983**	

La Cassa, nel corso dell'esercizio, erogherà ai sensi dell'*Accordo relativo alla Contrattazione Collettiva di Secondo Livello ed al Premio di Risultato*, il "*Premio di anzianità di servizio*" ventennale a beneficio di 37 risorse, per un costo azienda di circa € 0,3 milioni.

L'effetto netto tra tale costo *una tantum*, il saldo tra i costi connessi alle uscite/nuove entrate stimate nell'anno - entrate che si prevede completeranno il già avviato processo di mutamento e rafforzamento nell'*expertise* tecnico-professionale delle Risorse Umane, in particolar modo nelle aree degli investimenti mobiliari ed immobiliari e delle infrastrutture tecnologiche - il minor ricorso allo strumento della *somministrazione* e gli interventi di valorizzazione del merito, si sostanzierà in una lieve variazione in aumento del costo del Personale di € 0,1 milioni (valutata nel 1,3% circa) rispetto a quanto preventivato nel *budget* 2015, seconda revisione.
La previsione del Personale in forza al 31 dicembre 2016 è pari a 175 unità, di cui 8 portieri degli stabili di proprietà. Tale forza è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2016	BUDGET 2015
Direttore Generale	1	1
Dirigenti e quadri	17	15
Impiegati	149	148
Portieri Stabili di proprietà	8	8
TOTALE	**175**	**172**

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 1.143) sono relativi a licenze *software* a durata pluriennale (triennale o illimitata) e vengono effettuati sulla base della loro vita utile (3 anni) per € 859, nonché agli ammortamenti degli oneri pluriennali su progetti € 284 (di cui in particolare € 68 per il progetto di Business Intelligence riferito all'area mobiliare, € 44 per il progetto di lettura ottico documentale dell'archivio cartaceo, ed € 30 per il monitoraggio dei procedimenti amministrativi) ammortizzabili in cinque anni.
Quelli relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 6.117) sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (*)	BUDGET 2016		BUDGET 2015	
		Importo	peso %	Importo	peso %
Fabbricati abitativi e commerciali	1,0%	3.282	53,7%	3.144	54,3%
Fabbricati industriali	3,0%	1.617	26,4%	1.521	26,3%
Impianti e macchinario	12,5%	980	16,0%	876	15,1%
Apparecchiature elettroniche	33,0%	148	2,4%	155	2,7%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,0%	90	1,5%	91	1,6%
TOTALE		**6.117**		**5.787**	

(*) ridotta della metà (ad esclusione dei fabbricati) nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le svalutazioni (€ 400) sono relative alla gestione dei crediti derivanti da contratti di locazione e scaturiscono da una previsione prudenziale su base storico-statistica.

B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si evidenzia che per quanto attiene il fondo oscillazione titoli non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione in sede di master budget.

B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Sono relativi alla stima sia dell'accantonamento al fondo extra rendimento (€ 51.220) sia degli oneri per pensioni maturate (€ 5.000) che per la restituzione di contributi (€ 4.000). La voce accoglie inoltre l'accantonamento allo specifico fondo istituito nell'ambito del bilancio 2014, del contributo di solidarietà introdotto dalla L. 147/2013 trattenuto sulle prestazioni pensionistiche e rilevato nei contributi a carico degli iscritti (A-1-g), in attesa che il legislatore richiami tali importi raccolti a copertura di fabbisogni indicati nella norma di riferimento.
L'accantonamento per pensioni riflette il costo necessario ad adeguare il fondo previsto a fine 2016, mentre quello per le restituzioni di contributi scaturisce dalle domande che si prevedono non saranno deliberate a fine 2016.

L'accantonamento al fondo extra-rendimento attiene agli esercizi 2011-2015 e scaturisce dalla previsione di un extra-rendimento di 1,59010 punti, quale differenziale tra il rendimento netto medio degli investimenti in tale periodo (3,0901%) e la media quinquennale del prodotto interno lordo (ipotizzato al livello minimo dell'1,5%), rapportato al montante contributivo previsto in € 3.221 milioni.
Di seguito si fornisce la rappresentazione in forma tabellare del relativo fondo per anno di formazione.

FONDO EXTRA RENDIMENTO	Anni (*)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Accantonamento	9.657	12.918	10.186	13.136	36.065	52.300	51.220
Fondo cumulato	9.657	22.575	32.761	45.897	81.962	134.262	**185.482**

(*)Il fondo è stato istituito nell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 10 co. 3 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (D.I. 14/7/2004) considerato che il primo quinquennio di osservazione dei rendimenti è stato quello compreso tra il 2005 ed il 2009.

B-14-a ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'importo pari ad € 3.470 è riferito sostanzialmente all'IMU (€ 3.224) ed alla TASI (€ 153) dovute sugli immobili di proprietà sulla stima delle aliquote applicate per l'anno 2015.

B-14-b ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

La voce (€ 4.288) include sostanzialmente oneri per aggio di emissione (€ 1.961) e commissioni di gestione di alcuni OICR (€ 2.227).

B-14-c ONERI DIVERSI DI GESTIONE DIVERSI

La voce (€ 1.604) include oneri diversi di gestione inerenti le aree amministrative e istituzionali, di cui per costi esattoriali (€ 1.060), per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed assemblee (€ 256), nonché altre voci minori di costo (€ 288). Tali oneri non includono l'IVA sui servizi, in quanto imputata ai relativi costi per effetto della sua totale indetraibilità.

C-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Il totale della voce pari a € 3.487 include gli interessi bancari lordi scaturenti dal deposito dedicato all'attività istituzionale intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio (€ 910) ed altri proventi istituzionali (€ 2.577).

Interessi bancari

La previsione di questa voce è stata effettuata nell'ottica della tempistica di incasso dei flussi contributivi istituzionali ed è quantificata sulla base di un tasso lordo medio prudenzialmente stimato nell'1,25%, ovvero al tasso in vigore alla data della relazione (0,925% netto, per effetto della tassazione al 26,0%), parametrato al TUR in vigore alla data della relazione più lo *spread* contrattuale di 1,20 punti.
Il loro decremento, rispetto al 2015, pari a € 2,9 milioni, deriva dalla strategia di investimento del secondo semestre 2015 e del 2016, che prevede una minore giacenza media liquida.

Altri proventi istituzionali

Sono riferibili principalmente all'attività di recupero di crediti contributivi su "regolarizzazioni spontanee" e posizioni pregresse, nonché sulla rateizzazione delle eccedenze contributive (€ 2.414), agli interessi sui piani di ammortamento di ricongiunzioni (€ 67) e riscatti (€ 86), nonché agli interessi sui crediti inerenti alla gestione immobiliare (€ 10).

C-17 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono previsti in € 134 ed includono gli interessi (€ 125) sulle restituzioni dei contributi versati e gli interessi (€ 9) sui depositi cauzionali versati dai conduttori.

E-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E-20-a SANZIONI, MAGGIORAZIONI E PENALITÀ

Relativamente all'attività di recupero dei crediti per contributi, compresa la regolarizzazione spontanea soggetta comunque al regime sanzionatorio, sono stati previsti a budget 2016 proventi a titolo di sanzioni addebitabili agli iscritti (€ 1.844).
Tale ammontare è in riduzione rispetto al 2015, considerato che il valore dell'anno precedente include i maggiori importi derivanti dagli esiti dell'accertamento massivo svolto anche per il tramite dell'Agenzia delle Entrate che nel 2016 si prevede prudenzialmente abbia un effetto minore.

E-21-a RESTITUZIONE E RIMBORSI DI CONTRIBUTI

La previsione dell'onere per la restituzione di contributi soggettivi versati (€ 11.000) riflette essenzialmente i casi di mancato raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione (tipicamente per effetto delle domande di cancellazione dalla Cassa con chiusura di partita IVA ex art.21 della L. 21/1986) e, per i versamenti dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, il diritto alla restituzione nei casi in cui l'anzianità di iscrizione e contribuzione sia inferiore a 5 anni.
Tale onere è, altresì, riferibile alle restituzioni dei contributi per periodi coincidenti (art. 6 della legge 45/1990), per annullamento di annualità di anzianità contributiva, per carenza di esercizio professionale e per incompatibilità. Si rammenta che le restituzioni - per i versamenti fino al 31 dicembre 2003 - vengono maggiorate degli interessi legali dal 1° gennaio successivo alla data di versamento, mentre per i versamenti dal 1° gennaio 2004 la maggiorazione avviene sulla base del tasso legale nei limiti della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale (ex articoli 4 e 10 del predetto Regolamento).

E-21-e SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE

La voce (€ 590) contiene i sopracitati oneri relativi ai versamenti in materia di *spending review* sui "consumi intermedi", che saranno versati senza prestare acquiescenza e con riserva di ripetizione a seguito dell'esercizio della facoltà prevista dall'art. 1, co. 417 della l. 27 dicembre 2013, n. 147, e s.m.i..

E-22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La voce (€ 35.796) accoglie sia le imposte correnti per IRES (€ 9.636) ed IRAP (€ 356), che le imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria (€ 25.804).

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota corrente del 27,5% (come a budget 2015) ed è riferibile al patrimonio immobiliare (€ 4.396) ed a quello mobiliare (€ 5.240).
L'IRAP è stata calcolata - rispetto all'aliquota base del 3,90% - con un'aliquota maggiorata pari al 4,82% per la Regione Lazio ed al 4,97% per la Regione Campania. Tale imposta è essenzialmente riferibile al costo del lavoro.

Gli altri oneri fiscali (€ 25.804) comprendono sostanzialmente le ritenute determinate sulla base delle aliquote vigenti del 26,0% e del 12,5%, quest'ultima applicabile ai proventi derivanti direttamente ed indirettamente da titoli di Stato ed equiparati e da titoli sovranazionali. L'importo è riferito alle ritenute (€ 1.446) sugli interessi dei depositi bancari, alle imposte sostitutive (€ 24.358) prevalentemente sugli interessi su titoli e sui dividendi.

BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (redatta in migliaia di euro) viene sinteticamente rappresentato, per macro voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2016.

DESCRIZIONE	SALDI PREVISTI AL 31 DICEMBRE 2016
Attività immobilizzate	
Finanziarie	5.770.346
Tecniche	322.128
Attività correnti	
Finanziarie	-
Disponibilità liquide	665.877
Altre attività	518.407
Totale Attività	**7.276.758**
Patrimonio netto	
Riserve	6.247.225
Avanzo corrente	481.361
Fondi vari	
TFR	3.249
Altri	470.006
Passività correnti	
Fornitori	6.700
Altre passività	68.217
Totale Passività e Patrimonio Netto	**7.276.758**

Con riferimento al patrimonio netto si rinvia a quanto in precedenza esposto nel paragrafo "Aspetti generali e di carattere istituzionale". Si riporta di seguito la previsione (in migliaia di euro) della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie a fine 2016.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA PREVISTA AL 31 DICEMBRE 2016
Titoli di Stato ed obbligazioni	538.346
Gestioni patrimoniall	1.306.617
ETF ed altri strumenti azionari	59.721
Altri OICR (fondi e Sicav)	3.150.717
Polizze a capitalizzazione	56.864
Fondi immobiliari	561.427
Altri investimenti finanziari	96.654
Totale	**5.770.346**

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nella tavola 2.

Dall'analisi dello stesso emerge che gli incassi sono essenzialmente concentrati nel mese di dicembre, in relazione al versamento delle eccedenze contributive in scadenza il 15 dicembre, nei mesi di maggio-giugno ed ottobre-novembre per quanto attiene i versamenti dei minimi contributivi, nonché alle scadenze previste dall'istituto della rateizzazione delle eccedenze dell'anno precedente.

L'incremento netto complessivo della voce relativa agli incassi (€ 22,3 ml), rispetto al budget 2015, è attribuibile principalmente all'incasso di contributi istituzionali (€ 16,1 ml) parzialmente compensati dalla riduzione degli incassi attesi per interessi bancari (€ 3,8 ml).

Con riferimento ai pagamenti, il loro incremento netto (€ 5,9 ml) scaturisce principalmente per € 6,2 milioni da maggiori esborsi per trattamenti pensionistici, per € 1,7 milioni per maggiori esborsi a titolo di prestazioni assistenziali, parzialmente compensati dalla riduzione di pagamenti di imposte e tasse e ritenute fiscali per € 1,2 milioni.

Gli investimenti finanziari, tenuto conto delle disponibilità liquide, sono stati ripartiti in base alla prevista *asset allocation*, esposta nel successivo paragrafo. Tale importo include altresì la previsione di esborsi a titolo di pagamento di richiami su fondi chiusi sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 30 ml).

La consistenza bancaria a fine 2016 è prevista in riduzione di € 115,4 milioni e tale decremento scaturisce principalmente dall'effetto combinato, da un lato, dell'aumento del flusso istituzionale (€ 504 ml), dai rimborsi su titoli obbligazionari (€ 154,8 ml), dai disinvestimenti immobiliari (€ 50 ml) e, dall'altro, dai previsti investimenti mobiliari (€ 530,0 ml, di cui € 500,0 ml da *asset allocation*, € 30,0 ml per la previsione di quote richiamate su fondi di *private equity*), immobiliari (€ 280 ml), e tecnici (€ 9,7 ml). Gli investimenti trovano, inoltre, copertura finanziaria nella liquidità di inizio periodo (circa € 781 ml).

Il saldo liquido a fine 2016, infine, è previsto in circa € 666 milioni.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è esposto nella tavola 3.

Allocazione strategica delle risorse

L'allocazione strategica delle risorse è riassunta nella seguente tabella relativa all'obiettivo tendenziale che la Cassa intende raggiungere nel 2016:

ASSET CLASS	FASCE DI VARIABILITÀ 2015		FASCE DI VARIABILITÀ 2016	
Immobili	11,5%	15,0%	12,0%	18,0%
Obbligazioni	40,0%	50,0%	35,0%	50,0%
Azioni	20,0%	30,0%	20,0%	33,0%
Multi asset total return	1,5%	4,0%	2,5%	8,0%
Investimenti Alternativi	4,5%	7,5%	3,0%	7,0%
Monetario	1,0%	7,0%	1,0%	7,0%

La tabella sopra esposta riporta:

- le fasce di variabilità applicate nella costruzione dell'*asset allocation* (A.A.) del 2015;
- l'A.A. proposta per il 2016, con le fasce di variabilità per macro *asset class*.

La ripartizione per singole classi di attività è sviluppata dal Consiglio di Amministrazione al fine di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio. Le previsioni di allocazione strategica potranno essere oggetto di revisione in corso d'anno, conseguentemente a variazioni significative di mercato che potranno portare il Consiglio ad assumere delibere conseguenti. In appendice viene allegato un supplemento informativo riguardante la ripartizione geografica della classe di attivo azionaria e quella per emittente della classe obbligazionaria.

Investimenti e piano di impiego della liquidità

Il piano di investimenti proposto nel budget 2016 - in linea con l'attuale scenario macroeconomico - prevede la realizzazione di investimenti per complessivi € 780 milioni, così suddivisi:

- acquisto diretto di immobili, per complessivi 80 milioni di euro;
- acquisto indiretto di immobili, per complessivi 200 milioni di euro, in quote di fondi immobiliari riservati e/o non riservati;

- investimenti obbligazionari, per complessivi 200 milioni di euro, principalmente attraverso esposizione verso titoli governativi, con particolare riguardo alla componente legata all'inflazione, e strategie flessibili del tipo a ritorno assoluto;

- investimenti azionari, per complessivi 70 milioni di euro, seguendo un approccio conservativo volto a premiare strategie che puntino a contenere i rischi di perdita massima e di volatilità, anche con riferimento a strategie che non si limitino ad investire in posizioni lunghe;

- investimenti in strategie flessibili multi-asset (*total return*), per complessivi 50 milioni di euro allo scopo di delegare parte della gestione tattica dell'*asset allocation*;

- strumenti alternativi, per complessivi 180 milioni di euro, con l'obiettivo di incrementare l'esposizione sulle classi di investimento già presenti nonché ricercare altre forme di investimento che possano offrire un upside di rendimento e/o una decorrelazione in caso di scenari particolarmente negativi puntando, altresì, alla stabilizzazione degli andamenti.

La liquidità attualmente giacente in conto corrente viene parzialmente utilizzata per far fronte agli impegni previsti; la quota residua verrà mantenuta per fini prudenziali e remunerata secondo le condizioni attualmente in essere con la Banca Popolare di Sondrio e Société générale.

È opportuno rilevare che detta allocazione ha carattere meramente indicativo e non vincolante, in quanto differenti decisioni d'investimento potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione in ordine a valutazioni sia di mercato che di carattere strategico, ma sempre coerentemente con le esigenze previdenziali di lungo periodo e con la normativa ex decreto legislativo 509/94 (art. 3).

Con riferimento al processo d'individuazione e ripartizione del rischio (ex art.3, co.3, del citato decreto), avvalendosi della collaborazione dell'*advisor* Mercer, si è provveduto a stimare il profilo di rischiosità implicito nell'*asset allocation* posta a budget. Le risultanze di tale analisi mostrano che il livello di volatilità implicita si assesta attorno ad un valore annualizzato di 8,74%, in linea con i livelli di volatilità registrati sul mercato da alcuni anni.

Nel formulare la prevista allocazione si è altresì tenuto conto degli aspetti di seguito menzionati, funzionali anche al processo d'individuazione e ripartizione del rischio ex art.3, comma 3, del citato decreto:

- il rischio di concentrazione dell'investimento, controllando sia il peso di ciascuna controparte sia il peso dell'investimento sul totale delle attività gestite di ciascun veicolo utilizzato;
- la diversificazione del patrimonio tra *asset class* caratterizzate da un basso grado di correlazione;
- lo scenario macroeconomico e le prospettive di crescita dei mercati finanziari;
- la conseguente configurazione del portafoglio per una gestione finanziaria che ricerca rendimenti assoluti e stabili.

Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

Licenze d'uso

Ammontano ad € 302 e sono relativi a licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata), ammortizzate prudenzialmente in 3 anni. Le stesse riguardano l'implementazione dei server aziendali (€ 126), la gestione ottico documentale (€ 49), i sistemi di protezione e sicurezza (€ 48), il progetto di Business Intelligence (€ 37), servizi on line (€ 12) e, nonché altre licenze operative (€ 30).

Oneri ad utilità pluriennale

Gli investimenti in oneri ad utilità pluriennale ammortizzati in 5 anni ammontano ad € 140, di cui € 90 relativi al progetto di sviluppo del *router aziend*ale ed € 50 relativi al progetto di revisione del sito web istituzionale.

Oneri ad utilità pluriennale in corso

Tale voce (€ 548) è riferita per € 428 al progetto di *review* del database istituzionale, in corso al 31/12/2015 per € 214, e per € 120 al progetto di Business Intelligence applicata all'area amministrativa. Si presume che il completamento dei due progetti avverrà tra il 2017 ed il 2018.

Oneri incrementativi su fabbricati

Tali oneri (€ 7.509) riflettono sostanzialmente interventi di bonifica delle coperture in amianto, in ottemperanza alla normativa specifica di settore, sugli immobili di Lainate e Castelmella per € 6.360, riposizionati dal budget 2015. La voce include altresì la ristrutturazione dell'immobile di Modena per € 700 relativa al progetto di valorizzazione dell'immobile stesso e il rifacimento delle facciate sull'immobile di Vicenza per € 418. Gli stessi sono ammortizzabili con la medesima aliquota prevista per gli immobili sui quali verranno eseguiti.

Impianti e macchinario

L'investimento (€ 600) è relativo sostanzialmente all'adeguamento dell'impianto antincendio dell'autorimessa (€ 150 Roma), al rifacimento degli impianti elevatori (€ 150 Roma ed € 50 Torino), alla sostituzione di due gruppi frigo (€ 66 Vicenza) nonché alla metanizzazione di alcune unità immobiliari (€ 33 Lecce). Gli impianti vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,5%, ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

La previsione di tali investimenti ammonta ad € 20 e riguarda la sede di Roma. I mobili, gli arredi e macchine d'ufficio vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,0%, ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 97 e riguardano il potenziamento dei *server* istituzionali (€ 60) ed il rinnovo del parco macchine (€ 37).
Tali investimenti sono ammortizzati in 3 anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazioni in corso

Ammontano ad € 1.150 e riguardano gli interventi di valorizzazione della ex Sede di Roma finalizzati alla sua rilocazione.

Disinvestimenti

Il budget dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 204.750 ed è riferito da un lato alla dismissione di immobili (€ 50,0 ml), dall'altro, al rimborso naturale di due titoli obbligazionari (€ 154,8 ml). Nel budget degli investimenti è stato previsto l'integrale impiego di tale liquidità nell'ambito della *asset allocation* strategica.

Roma, 27 ottobre 2015

Il PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Renzo Guffanti

BUDGET
2016

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

SUPPLEMENTO INFORMATIVO *ASSET ALLOCATION*

BUDGET
2016

BUDGET
2016

SUPPLEMENTO INFORMATIVO
ASSET ALLOCATION

AA geo-economica al 30/09/2015

MACRO ASSET	DESCRIZIONE	CONTROVALORE AL 30/09/2015	PESO %
	Immobili diretti	368.200.000	6,49%
	Fondi immobilliari riservati	172.948.343	3,05%
	Fondi immobilliari non riservati	9.925.518	0,17%
IMMOBILI		**551.073.861**	**9,71%**
	Obbligazioni Governative	425.354.428	7,50%
	Obbligazioni Emerging Debt	279.095.976	4,92%
	Obbligazioni Inflation	299.206.499	5,27%
	Obbligazioni Corporate Inv Grade	201.731.880	3,56%
	Obbligazioni Corporate High Yield	400.820.487	7,07%
	Polizze con Sottostante Obbligazionario	54.999.900	0,97%
	Obbligazioni Strutturate	50.729.000	0,89%
	Obbligazioni Convertible	451.549.886	7,96%
	Obbligazionario Flessibile	214.738.934	3,79%
OBBLIGAZIONARIO		**2.378.226.990**	**41,92%**
	Paesi Europa Occidentale	740.832.650	13,06%
	America del Nord	469.589.844	8,28%
	Area Pacifico	118.217.107	2,08%
	Paesi Emergenti	288.518.239	5,09%
	Long Short Net-Long	39.273.029	0,69%
	Long Short Market Neutral	71.354.835	1,26%
AZIONARIO		**1.727.785.704**	**30,46%**
MULTI-ASSET (TOTAL RETURN)		**370.398.116**	**6,53%**
	Private Equity	41.670.365	0,73%
	Infrastrutture	5.425.313	0,10%
	Private Debt	4.064.103	0,07%
	Energie rinnovabili	2.242.042	0,04%
INVESTIMENTI ALTERNATIVI		**53.401.823**	**0,94%**
MONETARIO		**572.451.369**	**10,09%**
ALTRO		**19.240.577**	**0,34%**
TOTALE		**5.672.578.440**	**100%**

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 1
BUDGET ECONOMICO

BUDGET
2016

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCE		BUDGET 2016	BUDGET 2015 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2014
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**908.946**	**942.184**	**(33.238)**	**990.497**
A - 1	Contributi a carico degli iscritti				
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	687.300	678.500	8.800	694.825
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.900	1.836	64	1.679
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	8.600	8.554	46	8.195
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	10.450	10.400	50	6.914
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	19.000	15.000	4.000	19.268
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.700	5.707	(7)	5.538
A - 1 - g	▶ contributi di solidarietà L. 147/2013	1.100	1.070	30	1.095
A - 2 - 3	Variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso				
A - 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A - 5	Altri proventi				
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	16.141	15.901	240	15.092
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	158.755	202.999	(44.244)	214.379
A - 5 - c	▶ diversi	-	2.217	(2.217)	23.512
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**(385.396)**	**(519.829)**	**134.433**	**(403.122)**
B - 6	Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi				
B - 7 - a-1	▶ pensioni ed altre prestazioni istituzionali	(274.475)	(263.561)	(10.914)	(251.422)
B - 7 - a-2	▶ indennità di maternità	(8.600)	(8.554)	(46)	(8.195)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(13.783)	(13.116)	(667)	(11.222)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(80)	(76)	(4)	(68)
B - 9	Per il personale				
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(7.298)	(7.023)	(275)	(6.658)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(2.017)	(1.926)	(91)	(1.812)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(508)	(637)	129	(504)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(183)	(164)	(19)	(154)
B - 9 - e	▶ altri costi	(110)	(233)	123	(221)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni				
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.143)	(1.080)	(63)	(571)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.117)	(5.787)	(330)	(5.527)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(400)	(400)	-	(14.162)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi				
B - 12 - a	▶ immobili	-	-	-	(8.211)
B - 12 - b	▶ oscillazione titoli	-	(146.212)	146.212	(37.670)
B - 13	Altri accantonamenti				
B - 13 - a	▶ extra-rendimento	(51.220)	(52.300)	1.080	(36.065)
B - 13 - b	▶ restituzione di contributi	(4.000)	(5.000)	1.000	(3.878)
B - 13 - c	▶ pensioni maturate	(5.000)	(3.000)	(2.000)	(6.641)
B - 13 - d	▶ rischi contrattuali	-	-	-	-
B - 13 - e	▶ restituzione contributo solidarietà L. 147/2013	(1.100)	(1.070)	(30)	(1.095)
B - 14	Oneri diversi di gestione				
B - 14 - a	▶ immobiliari	(3.470)	(3.470)	-	(3.253)
B - 14 - b	▶ mobiliari	(4.288)	(4.605)	317	(4.350)
B - 14 - c	▶ diversi	(1.604)	(1.615)	11	(1.443)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**523.550**	**422.355**	**101.195**	**587.375**

VOCE		BUDGET 2016	BUDGET 2015 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2014
C	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**	**3.353**	**7.068**	**(3.715)**	**8.629**
C - 15	Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a	▶ in imprese controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari				
C - 16 - a	▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - b	▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	▶ proventi diversi dai precedenti	3.487	7.211	(3.724)	8.737
C - 16 - d-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari				
C - 17 - a	▶in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	▶altri	(134)	(143)	9	(108)
C - 17 - bis	Utili e perdite su cambi				
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**				
D - 18	Rivalutazioni				
D - 18 - a	▶ di partecipazioni				
D - 18 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19	Svalutazioni				
D - 19 - a	▶ di partecipazioni				
D - 19 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**	**(9.746)**	**(5.143)**	**(4.603)**	**(1.726)**
E - 20	Proventi				
E - 20 - a	▶ sanzioni, maggiorazioni e penalità	1.844	5.838	(3.994)	6.304
E - 20 - b	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	-	-	60
E - 20 - c	▶ sopravvenienze attive diverse	-	46	(46)	2.769
E - 21	Oneri				
E - 21 - a	▶ restituzione e rimborsi di contributi	(11.000)	(9.500)	(1.500)	(9.511)
E - 21 - b	▶ restituzione del contributo di solidarietà	-	(47)	47	(310)
E - 21 - c	▶ minusvalenze da eliminazione di beni materiali	-	-	-	(56)
E - 21 - d	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	(677)	677	(5)
E - 21 - e	▶ sopravvenienze passive diverse	(590)	(803)	213	(977)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**517.157**	**424.280**	**92.877**	**594.279**
E - 22	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)**	**(35.796)**	**(43.359)**	**7.563**	**(37.114)**
	AVANZO CORRENTE	**481.361**	**380.921**	**100.440**	**557.165**
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	**(481.361)**	**(380.921)**	**(100.440)**	**(557.165)**
E - 23	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**-**	**-**	**-**	**-**

(*) correnti

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 2
BUDGET
FINANZIARIO

BUDGET
2016

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	**781.302**	**783.347**	**710.713**	**521.973**	**338.730**	**317.897**
INCASSI						
Contributi diretti	13.960	2.032	4.946	40.858	15.235	78.458
Contributi a ruolo	3.579	2.691	3.161	2.309	2.116	2.053
Ricongiunzioni e riscatti	3.248	1.441	1.928	3.425	4.875	2.466
Canoni di locazione e riaddebiti	2.292	1.210	728	2.134	1.011	554
Interessi, dividendi e retrocessioni	4.675	1.736	3.636	3.714	904	3.146
Interessi bancari	1.758	-	-	1.654	-	-
Altri diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**29.512**	**9.110**	**14.399**	**54.094**	**24.141**	**86.677**
PAGAMENTI						
Prestazioni previdenziali	(13.811)	(13.818)	(13.819)	(13.827)	(13.830)	(13.839)
Prestazioni assistenziali	(30)	(7.235)	(2.091)	(250)	(1.003)	(380)
Spese generali	(1.246)	(1.657)	(955)	(659)	(1.155)	(2.128)
Restituzione contributi	(30)	(1.743)	(3.021)	(3.151)	(1.468)	(1.135)
Indennità di maternità	-	(467)	(1.092)	(512)	(746)	(657)
Personale	(659)	(392)	(403)	(437)	(383)	(371)
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(4.496)
Ritenute fiscali e contributi	(11.667)	(6.408)	(6.312)	(6.477)	(6.365)	(6.381)
Altri diversi	(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(24)
TOTALE	**(27.467)**	**(31.744)**	**(27.717)**	**(25.337)**	**(24.974)**	**(29.411)**
INVESTIMENTI						
Immobili	-	(50.000)	-	(50.000)	(20.000)	(20.000)
Mobiliari	-	-	(172.000)	(162.000)	-	(52.000)
Strumentali	-	-	(3.422)	-	-	(2.750)
TOTALE	**-**	**(50.000)**	**(175.422)**	**(212.000)**	**(20.000)**	**(74.750)**
DISINVESTIMENTI						
Immobili	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	-	-	-	-	-
OICR ed altri strumenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
RIMBORSI						
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Fondi alternativi	-	-	-	-	-	-
Deposito vincolato	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
GIACENZA BANCARIA FINALE	**783.347**	**710.713**	**521.973**	**338.730**	**317.897**	**300.413**
FLUSSO FINANZIARIO	**2.045**	**(72.634)**	**(188.740)**	**(183.243)**	**(20.833)**	**(17.484)**

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2016	BUDGET 2015 SECONDA REVISIONE	DIFFERENZA
300.413	**336.774**	**324.553**	**250.638**	**373.787**	**357.709**	**781.302**	**916.621**	**(135.319)**
31.137	2.224	14.952	38.083	67.657	349.317	658.859	653.759	5.100
1.711	2.349	2.144	2.625	2.158	2.569	29.465	22.391	7.074
3.039	3.726	1.598	674	979	1.783	29.182	25.169	4.013
2.508	330	703	1.687	885	783	14.825	14.604	221
5.871	1.013	5.149	32.253	2.673	22.656	87.426	77.727	9.699
824	-	-	722	-	-	4.958	8.767	(3.809)
-	-	-	-	-	-	-	-	-
45.090	**9.642**	**24.546**	**76.044**	**74.352**	**377.108**	**824.715**	**802.417**	**22.298**
(13.841)	(13.849)	(13.849)	(13.603)	(13.607)	(26.910)	(178.603)	(172.393)	(6.210)
(328)	(69)	(216)	(151)	(433)	(205)	(12.391)	(10.600)	(1.791)
(1.144)	(600)	(498)	(557)	(643)	(911)	(12.153)	(11.343)	(810)
(377)	(96)	(997)	(1.035)	(1.138)	(1.138)	(15.329)	(14.814)	(515)
(609)	(213)	(585)	(695)	(729)	(576)	(6.881)	(6.843)	(38)
(758)	(356)	(496)	(356)	(362)	(689)	(5.662)	(5.507)	(155)
(45)	-	-	(45)	(5.261)	(1.688)	(11.535)	(16.175)	4.640
(6.353)	(6.656)	(6.234)	(6.429)	(6.233)	(6.799)	(82.314)	(78.882)	(3.432)
(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(288)	(2.701)	2.413
(23.479)	**(21.863)**	**(22.899)**	**(22.895)**	**(28.430)**	**(38.940)**	**(325.156)**	**(319.258)**	**(5.898)**
(20.000)	-	(20.000)	-	(45.000)	(55.000)	(280.000)	(315.228)	35.228
(50.000)	-	(52.000)	-	(42.000)	-	(530.000)	(911.847)	381.847
-	-	(3.562)	-	-	-	(9.734)	(3.555)	(6.179)
(70.000)	**-**	**(75.562)**	**-**	**(87.000)**	**(55.000)**	**(819.734)**	**(1.230.630)**	**410.896**
-	-	-	-	25.000	25.000	50.000	50.000	-
-	-	-	-	-	-	-	250.220	(250.220)
-	-	-	-	-	-	-	194.150	(194.150)
-	**-**	**-**	**-**	**25.000**	**25.000**	**50.000**	**494.370**	**(444.370)**
84.750	-	-	70.000	-	-	154.750	9.998	144.752
-	-	-	-	-	-	-	7.784	(7.784)
-	-	-	-	-	-	-	100.000	(100.000)
84.750	**-**	**-**	**70.000**	**-**	**-**	**154.750**	**117.782**	**36.968**
336.774	**324.553**	**250.638**	**373.787**	**357.709**	**665.877**	**665.877**	**781.302**	**(115.425)**
36.361	**(12.221)**	**(73.915)**	**123.149**	**(16.078)**	**308.168**	**(115.425)**	**(135.319)**	**19.894**

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 3
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET
2016

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMATERIALI						
Licenze software	-	-	148	-	-	-
Oneri ad utilità pluriennale	-	-	70	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	214	-	274	-	-	-
TOTALE	214	-	492	-	-	-
MATERIALI						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	2.472	-	-	2.460
Impianti e macchinario	-	-	272	-	-	50
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	10	-	-	-
Apparecchiature elettroniche	-	-	48	-	-	-
Impianti e lavori in corso	-	-	380	-	-	380
TOTALE	-	-	3.182	-	-	2.890
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	50.000	-	50.000	20.000	20.000
TOTALE	-	50.000	-	50.000	20.000	20.000
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, ed altri strumenti	-	-	310.000	-	-	210.000
Operazioni di *time deposit* a breve termine	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	310.000	-	-	210.000
TOTALE INVESTIMENTI	214	50.000	313.674	50.000	20.000	232.890

DISINVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Operazioni di *time deposit* a breve termine	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
TOTALE DISINVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	214	50.000	313.674	50.000	20.000	232.890

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2016	BUDGET 2015 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	154	-	-	-	302	198	104
-	-	70	-	-	-	140	844	(704)
-	-	60	-	-	-	548	214	334
-	-	284	-	-	-	**990**	**1.256**	**(266)**
-	-	2.577	-	-	-	7.509	307	7.202
-	-	278	-	-	-	600	1.282	(682)
-	-	10	-	-	-	20	30	(10)
-	-	49	-	-	-	97	256	(159)
-	-	390	-	-	-	1.150	-	1.150
-	-	3.304	-	-	-	**9.376**	**1.875**	**7.501**
20.000	-	20.000	-	45.000	55.000	280.000	306.000	(26.000)
20.000	-	20.000	-	45.000	55.000	**280.000**	**306.000**	**(26.000)**
-	-	10.000	-	-	-	530.000	886.847	(356.847)
-	-	-	-	-	-	-	25.000	(25.000)
-	-	10.000	-	-	-	**530.000**	**911.847**	**(381.847)**
20.000	**-**	**33.588**	**-**	**45.000**	**55.000**	**820.366**	**1.220.978**	**(400.612)**

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2016	BUDGET 2015 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	-	-	25.000	25.000	50.000	50.000	-
-	-	-	-	25.000	25.000	**50.000**	**50.000**	**-**
84.750	-	-	70.000	-	-	154.750	462.152	(307.402)
-	-	-	-	-	-	-	100.000	(100.000)
84.750	-	-	70.000	-	-	**154.750**	**562.152**	**(407.402)**
84.750	**-**	**-**	**70.000**	**25.000**	**25.000**	**204.750**	**612.152**	**(407.402)**
(64.750)	**-**	**33.588**	**(70.000)**	**20.000**	**30.000**	**615.616**	**608.826**	**6.790**

CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BUDGET
2016

BUDGET
2016

Relazione del Collegio Sindacale al Budget 2016

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il Budget 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso a questo Collegio Sindacale nel rispetto dei termini di legge e di statuto.

Il Budget 2016 si compone dei seguenti documenti:

- Budget Economico;
- Budget Finanziario;
- Budget degli Investimenti.

Nel segnalare che i valori sono espressi in migliaia di Euro, si precisa che il raffronto con i valori relativi al Budget 2015 si riferisce alla seconda revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2015.

Il Collegio Sindacale ritiene utile evidenziare quanto di seguito riportato.

BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato 2015, è stato redatto seguendo lo schema civilistico ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2016	BUDGET 2015	DIFFERENZA
Conto Economico	(Migliaia di Euro)		
Valore della Produzione	€ 908.946	€ 942.184	-€ 33.238
Costi della Produzione	-€ 385.396	-€ 519.829	€ 134.433
Diff.za tra valore e costi della produzione	**€ 523.550**	**€ 422.355**	**€ 101.195**
Proventi e Oneri finanziari	€ 3.353	€ 7.068	-€ 3.715
Proventi e Oneri straordinari	-€ 9.746	-€ 5.143	-€ 4.603
Risultato prima delle imposte	**€ 517.157**	**€ 424.280**	**€ 92.877**
Imposte sul reddito d'esercizio	-€ 35.796	-€ 43.359	€ 7.563
Avanzo corrente	**€ 481.361**	**€ 380.921**	**€ 100.440**
Dest.ne avanzo corrente alle riserve istituz.li	-€ 481.361	-€ 380.921	-€ 100.440
Risultato di esercizio	**€ -**	**€ -**	**€ -**

Anche per l'anno 2016, il Budget è impostato sulla ripartizione dei valori economici per centri di costo e responsabilità.

cnpadc La Cassa dei Dottori Commercialisti

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo corrente, secondo il meccanismo di calcolo dettato dal combinato disposto delle norme dello Statuto (art. 31.2) con l'art. 24 della L. 21/1986, come segue:

- 98,00% a riserva legale per la previdenza;
- 2,00% a riserva legale per l'assistenza.

A seguito di tali accantonamenti si prevede, a fine esercizio, un valore del Patrimonio Netto di € 6.728.586, così composto:

- Riserva di rivalutazione monetaria degli immobili: € 60.620;
- Riserva legale per erogazione prestazioni previdenziali: € 6.633.393;
- Riserva legale per erogazione prestazioni assistenziali: € 34.573.

Si osserva che la stima del rapporto iscritti / pensionati passa da 9,2 a 8,9. La previsione della riserva legale (D.Lgs. 509/94, art. 1, comma 4, lettera c)), comunque, è rispettata, atteso che il totale di detta riserva garantisce oltre 25 annualità dei trattamenti pensionistici correnti e circa 247 annualità dei trattamenti pensionistici riferiti al 1994.

Il Collegio, relativamente alle entrate contributive ed ai proventi patrimoniali, dà atto di quanto segue.

Contributi Soggettivi e Integrativi

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sono specificati i criteri base delle previsioni relative a tali voci di contribuzione, previsioni che tra l'altro tengono conto delle variazioni dell'indice ISTAT e della modulazione percentuale del contributo soggettivo dovuto dagli iscritti sulla base dei commi 2 e 3 dell'art. 1 del Regolamento di Disciplina del Regime Previdenziale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta un trend positivo di crescita della popolazione iscritta (differenziale positivo tra iscrizioni e cancellazioni) stimato in 1750 unità.

Gli ammontari dei contributi soggettivi ed integrativi inseriti nel Budget 2016 sono stati calcolati, rispettivamente, con l'aliquota del 12,50% e del 4%.

Contributi da pre-iscrizione tirocinanti

Tale entrata è stata individuata stimando circa 850 domande ad un valore medio, in unità di Euro, di circa € 2.235, sulla base di quanto previsto dall'art. art. 20 bis del Regolamento di Disciplina del Regime Previdenziale.

Contributi per Indennità di Maternità

Il Collegio rileva che i contributi di maternità sono stimati pari ad € 8.600, di cui € 6.500 stimati a carico degli iscritti ed € 2.100 coperti, quale onere sociale, con contributo a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001, così come specificato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Contributi di riscatto

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 10.400 le entrate per questi contributi, in linea con le previsioni assestate 2015.

Tale entrata è stata individuata stimando 460 domande (455 nel Budget assestato 2015) ad un valore medio di € 23 circa.

Contributi di ricongiunzione

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 19.000 le entrate per questi contributi, rispetto all'importo di € 15.000 stimato nel Budget assestato 2015.

Tale entrata è stata individuata stimando circa 250 domande deliberate (200 nel 2015) ad un valore medio di € 76, in linea con quello dell'anno precedente.

Contributi di solidarietà

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in € 5.800 le entrate per il contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 27 giugno 2013, così come specificato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Proventi Patrimoniali

Relativamente ai proventi patrimoniali, pari ad € 174.896, si segnala un decremento, pari ad € 46.221, rispetto al Budget assestato 2015, dovuto principalmente alla stima di minori plusvalenze da dismissione. Per quanto riguarda i proventi della gestione immobiliare, si evidenzia un leggero aumento (€ 240) rispetto alle previsioni assestate 2015.

Il Collegio, relativamente alle uscite, dà atto di quanto segue.

Prestazioni istituzionali

La previsione dei costi per trattamenti pensionistici, che include l'istituto della Totalizzazione, evidenzia un incremento, nel suo complesso, di circa il 4,1% rispetto al Budget assestato 2015, per un importo di € 10.200. L'onere della Totalizzazione ammonta a € 23.200 ed è stato conteggiato su 768 posizioni ipotizzate a fine 2016.

La previsione dei costi per prestazioni assistenziali registra un incremento, rispetto al Budget assestato 2015, di € 673 (+ 5,7%), principalmente dovuto a maggiori costi per la polizza sanitaria a favore dei nuovi associati e per l'incremento netto degli oneri per borse di studio e per ospitalità in case di riposo.

Servizi diversi

Nel complesso, i dati trovano sufficiente esposizione e descrizione nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia un aumento dei costi per Servizi diversi pari, complessivamente, a circa il 5,1% rispetto al Budget assestato 2015 (€ 667 in valore assoluto), dovuto essenzialmente alla previsione di maggiori oneri per manutenzione e gestione del

patrimonio immobiliare (€ 478), per organi collegiali (€ 171) e per consulenze ed assistenze (€ 165).

Costo del lavoro

La voce evidenzia un aumento, rispetto alle previsioni assestate 2015, di € 133 (+ 1,3%), per le ragioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Il personale in forza stimato a fine 2016 è pari a 175 unità, contro 172 unità previste a fine 2015.

Oneri diversi di gestione

Tale voce evidenzia un decremento di € 328, pari a circa il 3,3%, rispetto al Budget assestato 2015, in conseguenza, essenzialmente, della riduzione degli oneri di gestione del portafoglio mobiliare (aggi di emissione e commissioni di gestione).

BUDGET FINANZIARIO

Nel Budget finanziario 2016 è previsto un flusso positivo della gestione previdenziale e assistenziale di € 504.302, un flusso negativo derivante dalle attività strumentali di impiego di € 614.984 e un flusso negativo derivante da attività diverse da quelle istituzionali di € 4.743, per un residuo di giacenza finale al 31 dicembre 2015 stimato in € 665.877 (considerando un saldo iniziale di cassa di € 781.302, come da previsioni 2015 assestate).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

L'Asset Allocation è stata preventivamente definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2015, che la Cassa invierà alle Amministrazioni vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. La delibera sull'Asset Allocation recepisce l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio.

Il budget degli investimenti indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto di € 615.616.

Gli investimenti, pari a € 820.366, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 530.000, in investimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 280.000, nonché in investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 10.366.

I disinvestimenti, pari a € 204.750, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 154.750 e disinvestimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 50.000.

NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa, come si evince dalla relazione degli amministratori, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge

23 giugno 2014, n. 89, prevedendo il versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 589.297 (in unità di Euro), determinato in misura pari al 15% dei consumi intermedi anno 2010.

Tale disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale.

Si evidenzia che, nella relazione di accompagnamento al Budget, il C.d.A. ha precisato che il suddetto versamento sarà effettuato anche nel 2016, come già negli anni precedenti, con riserva di ripetizione dell'indebito, atteso che la Cassa ritiene le disposizioni richiamate lesive dei principi di autonomia gestionale, organizzativa e contabile di cui al D.Lgs. n. 509/1994.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la Cassa ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

I Sindaci rappresentanti ministeriali rilevano che al Budget di cui alla presente relazione devono intendersi allegati i documenti redatti ai sensi del D.M. 27.3.2013.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione dei medesimi, sia in ordine ai criteri utilizzati che in ordine all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

In relazione a quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Budget per l'anno 2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed al suo ulteriore iter.

Roma, 10 novembre 2015

Il Collegio dei Sindaci

Lucia Auteri	*Presidente*
Roberto Alessandrini	*Sindaco Effettivo*
Michele Di Bartolomeo	*Sindaco Effettivo*
Pasquale Mazza	*Sindaco Effettivo*
Monica Petrella	*Sindaco Effettivo*

BUDGET
2016

ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 1
Novembre 2015
Progetto Grafico CNPADC - Co.Art srl

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei Dottori Commercialisti